



memorial **SANDRO CALVESI**

Un omaggio del PANATHLON Club BRESCIA a Sandro Calvesi, indimenticabile grande allenatore bresciano che ha fatto la storia dell'atletica mondiale nel dopoguerra allenandone i migliori atleti dell'epoca .

A tribute from the PANATHLON Club BRESCIA to Sandro Calvesi, unforgettable great coach from Brescia who made history of athletics world in the post-war period by coaching many of the best athletes of this time.

ASSEGNAZIONE DEL TROFEO

1) Il punteggio di ogni atleta sarà la somma dei suoi punteggi estrapolati dalle seguenti discipline del decathlon:

**100m - 110m ostacoli -
salto in lungo**

- 2) Vince l'atleta con il punteggio più alto.
- 3) Il caso di parità tra due o più atleti sarà risolto a favore dell'atleta con il maggior punteggio nei 110m ostacoli.
- 4) Eventuali parità rimanenti saranno risolte a favore dell'atleta più giovane.

TROPHY AWARDING

1) Each athlete's score shall be the total of his scores extrapolated by the following decathlon disciplines:

**100m - 110m hurdles -
long jump**

- 2) The highest scored athlete wins.
- 3) If two or more athletes are tied, the tie shall be broken in favor of the highest scored athlete on the 110m hurdles.
- 4) Any remaining ties will be broken in favor of the youngest athlete.





MULTISTARS

Alessandro (Sandro) Calvesi (5 settembre 1913 – 20 novembre 1980) è stato il primo allenatore nazionale della FIDAL (Federazione Nazionale Italiana di Atletica Leggera) e il primo grande preparatore atletico italiano di velocisti e ostacolisti. Sandro sposò la discobola Gabre Gabric e diede origine a una *dinastia* di atleti italiani che, con il cognome Ottoz dell'ostacolista Eddy (suo primo genero e allievo), lasciarono un segno indelebile nel mondo dell'atletica degli anni '60 e ancora oggi rappresentano brillantemente l'atletica italiana sulle piste internazionali.

Sandro fondò la società sportiva Atletica Bresciana 1950, tuttora attiva, iniziando una lunga stagione di preparazione ostacolistica di atleti, non solo italiani, molti dei quali vinsero medaglie Olimpiche.

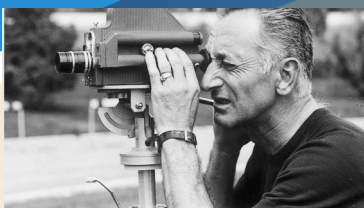
Sandro contribuì alla fondazione del PANATHLON Club BRESCIA nel 1952, divenendone socio nel 1962. Eletto presidente nel 1980 e essendo morto prematuramente nello stesso anno, Sandro non riuscì a completare il suo biennio di presidenza.

Fu allora che la moglie Gabre fu chiamata alla presidenza, rompendo il tabù del Club, tipico di quel periodo, che negava alle donne il diritto di diventare socie.

Il suo grande amico Gianni Brera, compianto celebre giornalista sportivo con cui scrisse numerosi libri di atletica, così lo ha ricordato:

"Si rifiutò alla Medicina, già onorata da suo padre e suo fratello Gianni. Appassionato di sport, scelse per sé gli ostacoli bassi e frequentò l'Accademia della Farnesina, che lo laureò professore di Educazione fisica.

Aveva piedi enormi e parecchio divergenti, perciò stava bene a cavallo: la qualità di ereditario d'una bella tenuta agricola gli valse il trasferimento presso la scuola di Cavalleria a Pinerolo. Tuttavia, il suo chiodo fisso erano gli ostacoli, che seguì a praticare anche quando cadde in amore per la bionda e dolcenergica Gabre Gabric da Zara. Col tempo egli divenne per certo il più sapiente al mondo in materia di tecnica degli ostacoli. Quando il ministero della Pubblica Istruzione lo distaccò presso la Fidal, *spezzò il pane della scienza* a chiunque promettesse di vendicare i suoi piedoni divergenti nel sorvolo delle barriere alte e basse."



Alessandro (Sandro) Calvesi (5 September 1913 – 20 November 1980) has been the first national coach of FIDAL (Italian National Federation of Athletics) and the first great Italian athletic coach of sprinters and hurdlers.

Sandro married the discus thrower Gabre Gabric and gave rise to a *dynasty* of Italian athletes who, with the surname Ottoz of the hurdler Eddy (his first son-in-law and student), left an indelible mark on the world of athletics in the 60s and still today brilliantly represent Italian athletics on international tracks.

Sandro founded the sports club Atletica Bresciana 1950, still active, kicking off a long season of hurdler training of athletes, not only Italians, many of them won Olympic medals.

Sandro contributed to the foundation of the PANATHLON Club BRESCIA in 1952, becoming a member in 1962. Sandro was elected president in 1980 and, having died prematurely in the same year, was unable to complete his two-year presidency.

It was then that his wife Gabre was called to the presidency, breaking the taboo of the Club, typical of that time, which denied women the right to become its members.

His great friend Gianni Brera, the late famous sports journalist with whom he wrote many athletics books, remembered him like this:

"He refused to study Medicine, already honoured by his father and his brother Gianni. Passionate about sports, he chose the low hurdles for himself and attended the Accademia della Farnesina, which graduated him as Physical Education Teacher.

He had enormous and very divergent feet, so he was good on horseback: the quality of heir to a beautiful agricultural estate earned him a transfer to the Cavalry school in Pinerolo. However, his obsession was hurdles, which he continued to practice even when he fell in love with the blond and sweet-energetic Gabre Gabric from Zara.

Over time he certainly became the world's most knowledgeable person in the field of hurdles technique. When the (Italian) Ministry of Education appointed him to Fidal, he *broke the bread of science** to anyone who promised to avenge his divergent feet in the flight over high and low barriers."

* (It means making your knowledge available to someone, giving to the other what you have learned)



PANATHLON
Club BRESCIA 1952
"LUDIS IUNGIT"

